

il contenuto, sotto il punto di vista dell'amministrazione e del governo comunale.

Alessandria. Si riprese la pubblicazione della nuova edizione degli Annali di S. Ghilini (1). Varietà (2).

Asti e le sue lotte interiori fra Magnati e Popolani (3). Aquis (4). Dego (5). Mondovì (6).

247. (parla delle varie magistrature, delle amministrazioni, degli amministratori e degli amministrati, e quindi discorre anche degli « homine, »). — P. LEYDI, *Cenni storici sul comune e sulla parrocchia di s. Giusto Canavese*, Ivrea, Unione cooper., 1904, pp. 38.

(1) *Annali di Alessandria*, Aless., disp. 46-54, (II, 241-384).

(2) L. NARDI, *Di una pergamena del sec. XI ultimamente depositata nell' arch. notarile di Alessandria*, Aless., Jacquemond, 1904, pp. 8, 16°. — ANON., *Un fatto d'armi alle porte di Alessandria 1391*, Riv. fanteria, 1904, XIII, fasc. 11-2 (il duca d'Armagnac contro Gian Galeazzo Visconti).

(3) F. GABOTTO, *Popolani e Magnati in Asti nel sec. XIV*, N. Antol. 16 giugno, pp. 610 — A. BRAIDA, *La cripta di s. Anastasia in Asti*, Torino, Paravia, pp. 7 con tav. — O. ROGERO, *Della attribuzioni da darsi alle monete d'Asti che hanno la leggenda "moneta Astensis" "Comunitas Astensis" "Civitas Astensis"*, Boll. stor. bibl. Piem. X, 347 (sono del tempo della reggenza di Maria di Orléans 1476-78). — M. MIGNON, *GG. Allione chapitre da liberté, Chanson d'une bergère*, Paris, Société d'emprim., pp. 49, 16<sup>e</sup> (saggio di una edizione delle poesie francesi dell' Allione).

(4) G. FORNARESE, *Statuta vetesa civitatis Aquis*, Alessandria, Jacquemond, pp. LII 120, 4° (lavoro rimasto incompleto per rispetto all' indice delle materie; l' ediz. è accuratissima, e molto precisa è la descrizione dei mss).

(5) G. GIORCELLI, *Una zecca piemontese medievale sconosciuta*, Bull. di Numism. [Milano] 1905 n. 2 (Dego, sulla via che da Acqui mena a Savona).

(6) E. MOROZZO DELLA ROCCA, *Le storie dell' antica città del Montereale oggi Mondovì in Piemonte*, vol. III. parte I, Mondovì, Fracchia, pp. XI 319. (Questo vol. si divide in 2 libri; il primo dei quali va dalla discesa di Enrico VII alla fine del dominio angioino in Piemonte: il secondo conduce la nar-